

Regione Toscana / Cospe / Istituto Confucio presso
l'Università di Firenze / AITR / CNA

Firenze

Spazio Alfieri, via dell'Ulivo

sabato 28 febbraio 2015 - ore 10,30



incontro/workshop/esposizione

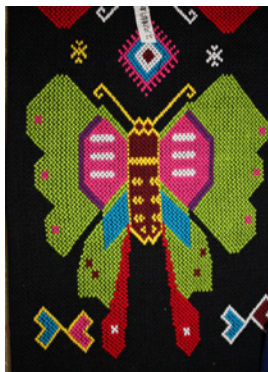
I fili delle storie

历史悠悠，锦绣绵长

esposizione di artigianato delle donne

delle minoranze etniche cinesi Miao, Naxi, Qiang, Tujia





Incontro

ore 10,30

Sara Nocentini –
Regione Toscana,
Assessora Cultura e
Turismo

Cai Xiaoli – Istituto
Confucio presso
l'Università di Firenze

Marisa Giorgi: "I Miao
nella storia"

Chao Zhang: "Il mondo
dei Naxi"

Proiezione di un breve documentario

Paola Billi e Nicola
Piccioli – Associazione
Culturale FeiMo
Contemporary Calli-
graphy: "Scritture a
confronto nel conti-
nente Cina"

Sabrina – Cooperativa
L'Atelier

Gianluca Volpi – CNA

Piccolo spettacolo a
cura degli allievi della
Scuola di Cinese di
Firenze

Coordina: Maria
Omodeo – Cospe

Buffet italo cinese

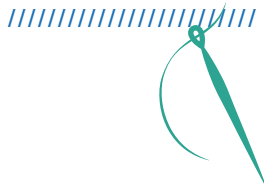
13,30

Workshop

14,30-16,00

Introduce
Egle Bonamici
"Impressioni di
un'artista viaggiatrice
ben informata"
che introduce e
coordina un workshop
sul viaggio rispettoso
nelle zone delle
minoranze etniche
(Hunan, Yunnan e
dintorni ...)"

Coordina: Antonella
Decandia



* Per facilitare
l'organizzazione del
laboratorio (materiali,
numero di animatori,
spazi) è necessaria la
prenotazione in cui si
comunica l'età e il numero
di partecipanti,

via mail a:
segreteria.tangram@gmail.com
oppure chiamare
Chiara Pagni al:
055 473556

In contemporanea agli incontri:

Esposizione dei
prodotti artigianali
delle donne delle
minoranze

*Laboratorio artistico
interculturale per
bambini, bambine,
ragazze e ragazzi

a cura della
cooperativa Tangram

I perché di questo incontro

Mentre ricamano, le donne Miao che vivono sulle montagne del Guizhou, alle pendici dell'Himalaya, narrano storie. I grandi fiumi, le montagne, le risaie stilizzate in forme geometriche, appaiono sul tessuto via via che la narrazione si snoda. In cerchio, le donne Miao che vivono nel verde delle risaie della provincia Hunan, ricamano fiori, animali e piante dai tratti realistici La tecnica di ricamo che usano è quella tradizionale, ma ognuna esprime un proprio stile artistico. E' difficile rendersi conto della varietà interculturale di un paese di vaste dimensioni come la Cina: l'incontro del 28 febbraio vuole avvicinare i parteci-

panti alla conoscenza del vasto patrimonio culturale di alcune delle minoranze della Cina occidentale ed in particolare delle loro arti artigianali tradizionali.

Due studiose della storia delle minoranze Miao e Naxi, Marisa Giorgi e Chao Zhang, introdurranno i lavori, evidenziando anche quali elementi artistici vivono ancora nell'artigianato delle donne di queste minoranze.

Una rappresentante della cooperativa fiorentina L'Atelier, che realizza attività artigianali sul tipo di quelle delle donne delle minoranze Miao, Naxi, Qiang, Tujia, presenterà le specificità dell'artigianato della sua cooperativa, confrontandole con quelle dei prodotti artigianali delle

minoranze cinesi. I referenti della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e dell'Associazione Italiana di Turismo Responsabile presenteranno come sono collegati artigianato e turismo responsabile / culturale, per piccoli gruppi nelle aree dove si sono formate le piccole cooperative artigiane di donne nell'ambito del progetto "Ad Ovest di Shanghai" sostenuto dalla Regione Toscana e dei precedenti progetti internazionali che hanno lanciato il label "Indigo" (per prodotti artigianali) e Bridge-it (per percorsi di turismo responsabile). L'esposizione di prodotti artigianali e la proiezione di un breve documentario e di fotografie permetteranno di godere degli splendidi panorami delle

zone in cui vivono le comunità di cui si parla.

La proiezione di parole e frasi nella scrittura Naxi e nella scrittura Miao saranno affiancati dalla performance artistica degli artisti calligrafi Paola Billi e Nicola Piccioli, evidenziando il valore culturale della varietà linguistica della Cina.

Dopo il buffet italo cinese si terrà un workshop su come realizzare un viaggio nelle zone dove vivono le minoranze presentate, in modo rispettoso dell'ambiente, delle popolazioni e delle culture locali.

Chi partecipa potrà visitare l'esposizione di prodotti artigianali (ed eventualmente acquistarli; il 100% dei fondi raccolti andranno alle donne artigiane che li hanno realizzati).

* IL LABORATORIO ANIMATO DA: COOPERATIVA TANGRAM

Durante tutti i lavori saranno attivi laboratori per bambini, bambine, ragazzi e ragazze:

alcune storie tradizionali delle minoranze Miao, Naxi, Qiang, Tujia saranno illustrate dai partecipanti al laboratorio con la tecnica tradizionale cinese delle carte ritagliate, inventando nuovi finali, per un nuovo libro che verrà riconsegnato ai giovani autori in primavera.



佛罗伦萨大学孔子学院
Istituto Confucio presso
l'Università di Firenze

